

Scheda elementi essenziali del progetto

SILVER AGE

Settore e area di intervento

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale con gli anziani

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Realizzare una politica rivolta agli over 65 che ne faciliti l'integrazione nel tessuto sociale e culturale del paese, evitandone l'isolamento e l'emarginazione

In linea con la **sfida sociale n. 2** "*Potenziare la partecipazione sociale e culturale delle persone anziane, promuovendo percorsi di inclusione volti al rafforzamento dell'autonomia non solo psico-fisica, motoria, ma anche nelle scelte di vita, e al sostegno alle famiglie (caregiver)*" del programma "**Le persone al centro II**", il progetto intende focalizzare l'attenzione sui diritti ed i bisogni dell'anziano, puntando al miglioramento della qualità della sua vita quotidiana, la solitudine dell'anziano privo di una rete parentale sufficientemente forte da sostenerlo emotivamente e praticamente, lasciando spazio alla formazione/informazione necessaria per il mantenimento dell'attività cerebrale e la minimizzazione del declino delle abilità cognitive.

L'obiettivo del progetto intende infatti contribuire alla realizzazione dell'**obiettivo 10 [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni] dell'agenda 2030 target 10.2** (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro) offrendo alla persona anziana uno spazio di socializzazione, integrazione e condivisione nel quale restituiregli dignità e qualità di vita, valorizzandone le potenzialità e le risorse, rendendoli così protagonisti attivi del percorso di invecchiamento [**AZIONE A: SILVER INCLUSION. INTEGRAZIONE, AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE**]. Inoltre, in linea con l'**obiettivo 4**. (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*), **target 4.7** (*Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*), ciascuno degli enti co-progettanti – al fine di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo del progetto - punterà a supportare gli anziani a sviluppare una maggiore autosufficienza e incrementando le proprie le abilità personali, in ottica di apprendimento continuo fondamentale per raggiungere un grado di autonomia sufficiente, sia a livello motorio che informativo [**AZIONE B: SILVER SKILLS - PER L'AUTONOMIA E IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ PERSONALI**].

La rinnovata co-progettazione tra i soggetti pubblici coinvolti trova fondamento nei principi di **sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno** che sono alla base delle politiche di inclusione sociale a favore delle persone fragili e in particolare degli anziani. Si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione delle competenze e dell'apporto valoriale che ciascun ente può offrire per la realizzazione del progetto e della capacità di innovazione e sperimentazione, nel dare risposte più mirate ai bisogni delle comunità territoriali di riferimento. L'associazione Liberi Insieme attraverso potrà beneficiare dell'esperienze passate dei comuni nell'attuazione di progettualità dedicate all'assistenza e al supporto degli anziani, e allo stesso tempo potrà apportare quel valore aggiunto al partenariato attraverso la creazione di una rete pubblico/privata (privato sociale) in grado di dare risposte multidimensionali ai bisogni dei destinatari del progetto.

	Positano**		Olevano sul Tusciano**		Presenzano**	
	Ex ante	Ex post	Ex ante	Ex post	Ex ante	Ex post
n. di over 65 destinatari di sevizi socio-culturali rivolti alla socializzazione degli anziani	200	300	600	700	220	300
n. di pover 65 destinatari di attività di sviluppo e potenziamento di abilità e competenze personali	200	300	600	700	220	300

**indicatori riferiti alla progettualità già avviata nella scorsa annualità

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONE A: Silver inclusion- integrazione, aggregazione e socializzazione

Attività A1: Attività socio-culturali

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nella programmazione degli incontri;
- Partecipazione all'organizzazione logistica degli incontri;
- Sostegno nel coordinamento con enti, associazioni, partner ed istituzioni coinvolte nel progetto;
- Partecipazione nell'ideazione materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto nella stampa materiale informativo e pubblicitario;
- Sostegno nella pubblicizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella raccolta delle iscrizioni;
- Supporto nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, abitudini, problematiche fisiche dell'anziano;
- Sostegno nella composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche individuali (criteri specifici relativi alle conoscenze personali, possibilità, risorse residue, attitudini, motivazioni e competenze);
- Partecipazione nell'individuazione e fruizione di eventi culturali e di attività ricreative (film, teatro, cinema);
- Collaborazione nella realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio;

- Partecipazione nell'approfondimento di tematiche di attualità (lettura accompagnata di riviste e giornali).

Attività A2: Attività ludico-ricreative

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nella programmazione degli incontri;
- Partecipazione nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Supporto nel coordinamento con enti, associazioni, partner ed istituzioni coinvolte nel progetto;
- Partecipazione nell'ideazione materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto nella stampa materiale informativo e pubblicitario;
- Sostegno nella pubblicizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella raccolta delle iscrizioni;
- Cooperazione nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, abitudini, problematiche fisiche dell'anziano;
- Supporto nella composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche individuali (criteri specifici relativi alle conoscenze personali, possibilità, risorse residue, attitudini, motivazioni e competenze);
- Sostegno nella realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo);
- Partecipazione alla realizzazione di attività espressive (manuali, teatrali, di scrittura);
- Collaborazione nell'organizzazione di feste nei periodi di ricorrenze.

AZIONE B: Silver skills - per l'autonomia e il potenziamento delle abilità personali

Attività B1: Attività riabilitative e motorie

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nella programmazione delle attività;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Supporto nel coordinamento enti, associazioni, partner ed istituzioni coinvolte nel progetto;
- Partecipazione nell'ideazione materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto nella stampa materiale informativo e pubblicitario;
- Partecipazione nella pubblicizzazione dell'attività;
- Sostegno nella raccolta delle iscrizioni;
- Cooperazione nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, abitudini, problematiche fisiche dell'anziano;
- Partecipazione nella realizzazione di attività sportive mediante tecniche di ginnastica dolce (per alzarsi dal letto, svolgere faccende in casa, farsi la doccia, sollevare i pesi) al fine di evitare strappi muscolari e cadute;
- Supporto nella realizzazione di laboratori di riabilitazione neuromotoria.

Attività B2: Attività di alfabetizzazione informatica

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nella programmazione delle attività;
- Partecipazione nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Supporto nel coordinamento con enti, associazioni, partner ed istituzioni coinvolte nel progetto;
- Partecipazione nell'ideazione materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto nella stampa materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto nella pubblicizzazione dell'attività;
- Collaborazione nella raccolta delle iscrizioni;

- Cooperazione nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, conoscenze e competenze dell'anziano in ambito informatico;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri;
- Collaborazione nelle esercitazioni di utilizzo di internet;
- Supporto nella presentazione di siti interattivi per la fruizione del tempo libero;
- Sostegno nell'avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer);
- Sostegno nell'utilizzo della posta elettronica;
- Supporto nell'utilizzo di Word per scrivere testi;
- Collaborazione nel monitoraggio e valutazione attività (somministrazione di questionari specifici).

Attività B3: Incontri sulla sicurezza domestica

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla programmazione delle attività;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Supporto nel coordinamento con enti, associazioni, partner ed istituzioni coinvolte nel progetto;
- Partecipazione nell'ideazione materiale informativo e pubblicitario;
- Supporto nella stampa materiale informativo e pubblicitario;
- Sostegno nella pubblicizzazione dell'attività;
- Partecipazione nella raccolta delle iscrizioni;
- Collaborazione nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e competenze dell'anziano rispetto alla propria sicurezza domestica;
- Sostegno nell'accoglienza e consulenza sul bisogno espresso dai partecipanti;
- Collaborazione nell'ideazione e stesura di un vademecum anti-truffe;
- Supporto nella creazione di un elenco di numeri d'emergenza da contattare in caso di pericolo;
- Partecipazione nell'erogazione di informazioni sulla sicurezza basilare degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento;
- Sostegno nel monitoraggio e valutazione attività (somministrazione di questionari specifici).

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A85 - COMUNE DI POSITANO	174061 - COMUNE DI POSITANO	POSITANO (SA)	VIA MARCONI 111 84017 (PALAZZINA ND, SCALAND, PIANO:1, INTERNO:ND)	6
2	SU00207C88 - COMUNE DI PRESENZANO	182981 - COMUNE DI PRESENZANO - CENTRO ANZIANI	PRESENZANO (CE)	VIA SAN ROCCO 49 81050 (PALAZZINA ND, SCALAND, PIANO:0, INTERNO:1)	4
3	SU00207C04 - COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	179125 - Comune di Olevano sul Tusciano Centro Sociale Don G. Barra- Salitto	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Via Croce SNC 84062 (PALAZZINA ND, SCALAND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	16
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti

2. COLLOQUIO
max 60 punti
LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE
Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze"

alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

COMUNE DI POSITANO: Via Marconi, 111 – Positano (SA)
COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO: Piazza Umberto I, 1 – Olevano sul Tusciano (SA)
COMUNE DI PRESENZANO: Via San Rocco, 49 – Presenzano (CE)

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le persone al centro – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

Numero ore totali

24

di cui:

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale

		<p>dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>

n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di:

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica <p>2. Discussione guidata dal tutor</p> |
|--|--|---|

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>